

FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS – PRO PONTIFICE**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013**

L'anno 2013 si è caratterizzato principalmente per l'elezione di Papa Francesco avvenuta il 13 marzo 2013 dopo l'inattesa sospensione dell'attività petrina resa nota da Benedetto XVI al quale va il grato ricordo della Fondazione per l'attenzione paterna con cui ha seguito la nostra attività nei suoi otto anni di pontificato dall'aprile 2005 al febbraio 2013.

Per la nostra istituzione l'anno da poco ultimato ha assunto un significato particolare ricorrendo il ventennale della sua erezione avvenuta con *motu proprio* di Papa Giovanni Paolo II il 5 giugno 1993. Al fine di dare particolare solennità a questo evento la Fondazione già l'anno precedente aveva istituito il premio internazionale di "Economia e Società" da attribuire ad opere che si fossero contraddistinte per il contributo originale alla spiegazione, all'approfondimento e all'applicazione della dottrina sociale della chiesa cattolica e che fossero di riconosciuta solidità dottrinale e di eccezionale qualità. Venne così lanciato un bando di concorso predisposto in cinque lingue al quale è stata data una diffusione capillare in tante parti del mondo facendolo pervenire ad università, istituzioni cattoliche, ordini e congregazioni religiose, stampa di settore e case editrici conosciute come sensibili a pubblicare libri anche di carattere religioso.

Nel corso del Convegno internazionale del mese di maggio 2013, la Giuria del Premio, presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Reinhard Marx, Arcivescovo di Munchen und Freising, ha attribuito il premio di € 50.000,00, egualmente ripartito, a due vincitori e precisamente al Padre Prof. Julio Luis Martínez S.J. per il suo libro *Ciudadanía, migraciones y religion* ed al Prof. Stefano Zamagni per la sua opera *L'economia del bene comune*.

Il Convegno annuale, che si è svolto nella splendida cornice del Palazzo della Cancelleria, aveva per tema "*Rethinking Solidarity for Employment: The Challenges of the Twenty-First Century*" ed ha visto la partecipazione di illuminati relatori provenienti da differenti parti del mondo. I soci presenti sono stati numerosi ed hanno anche preso parte, prima che avesse inizio il convegno, all'annuale assemblea degli aderenti prevista dall'articolo 17 dello statuto. Al termine del Convegno si è poi svolto in Sala Clementina del Palazzo Apostolico l'incontro con il Santo Padre Francesco nel cui discorso a noi rivolto ha sottolineato alcuni punti di riflessione e di approfondimento alcuni dei quali saranno oggetto del Convegno del 2014 già

programmato per il prossimo mese di maggio e che avrà per tema *“The good society and the future of jobs: Can solidarity and fraternity be part of business decisions?”*

Un secondo evento importante è stata la consultazione internazionale in materia di finanza e bene comune tenutasi nel corso del mese di settembre nella sede della Pontificia Accademia delle Scienze dove sono state esposte tesi da parte di teologi morali, economisti, accademici, ecclesiastici ed investitori istituzionali. E' stato un incontro particolarmente illuminante sulla materia tanto che le relazioni così come una sintesi ben fatta delle due giornate di lavoro sono presenti sul nostro sito. E' stato un lavoro di grande interesse che dovrebbe avere un follow up volto a prospettare una qualche soluzione sui vari problemi trattati. In questa linea la Fondazione sta cercando di organizzare un incontro più ristretto, ma soprattutto più concreto nelle sue conclusioni, nella città di Dublino dove l'Arcivescovo Diarmuid Martin si è detto disponibile ad ospitare il gruppo prendendo parte viva ai lavori dato il suo interesse alla materia.

Nel corso dell'anno l'attività formativa si è svolta in maniera positiva per i corsi residenziali destinati ai laici. Oltre ad avere trovato conclusione il biennio iniziato nel 2011, ha preso avvio il 13° corso al quale i partecipanti risultano essere 18. Rispondendo poi ad una esigenza emersa in questi ultimi anni da parte di coloro che avevano conseguito il diploma in dottrina sociale, è stato deciso di programmare per loro un terzo anno, che prenderà il via nel prossimo mese di ottobre. Per quanto riguarda il corso per presbiteri va invece segnalato come lo stesso, nonostante fosse stato già programmato e promosso dall'inizio dell'anno, abbia purtroppo dovuto slittare all'anno venturo per carenza di iscrizioni e ciò nonostante sia stata fatta un'opera di informazione sollecita e puntuale con tutti i vescovi diocesani italiani. Circa il corso on line dobbiamo rilevare che gli iscritti sono stati in numero veramente ridotto sia forse per la non più appropriata promozione individuata per l'iniziativa sia per obiettive difficoltà incontrate da chi voleva iscriversi per effettuare il pagamento risultato tra l'altro bloccato per diversi mesi a causa di motivi tecnici che hanno impedito agli organi finanziari vaticani di accettare i pagamenti on line. Questo corso dovrà comunque essere rivisitato anche nei contenuti e forse sarà anche opportuno avvalersi di un nuovo strumento tecnico che dovrebbe essere utilizzato dalla Catholic University of America con la quale abbiamo concordato di avviare un corso in lingua inglese. Riteniamo che anche quello in lingua italiana possa presto avvalersi della metodologia certamente più avanzata che la Fondazione adotterà.

Gli uffici della Fondazione hanno poi sviluppato il sistema in essere del nostro sito web ove oggi è possibile cogliere ogni aspetto ed informazione sull'attività della Fondazione. Già

dall'apertura del sito ci si imbatte con l'elemento innovativo del filmato promozionale girato nello scorso maggio durante il nostro convegno; sono poi disponibili tutti i testi delle relazioni svolte in quella sede così come i documenti relativi alle attività locali e centrali della nostra istituzione. Il nostro sito è pienamente funzionante in lingua italiana ed in lingua inglese; auspichiamo che prima della fine dell'anno 2014 possa essere consultabile anche la versione in lingua spagnola. La *newsletter* è uscita regolarmente e pubblicata sempre sul sito. La stessa è stata richiesta da oltre trecento nominativi di cui 220 nella versione in lingua italiana e da oltre 80 in quella in lingua inglese.

Eventi locali di particolare rilevanza si sono comunque avuti a San Miniato dove si è tenuta l'annuale assemblea dei soci italiani che in quella occasione hanno anche preso parte ad un convegno su "*Fede, Ragione ed Economia. Le vie per il Bene Comune*"; a Valencia, presso la locale università Cattolica, dove si è tenuto un interessante convegno su "*Para salir de la crisis: ideas e inspiración en la doctrina social de la Iglesia*" ed al quale sono intervenuti la gran parte dei membri spagnoli della Fondazione cui si sono aggiunti molti simpatizzanti ed allievi dell'Università che ci ha ospitato; in Germania a Pfaffenhofen nella sede della ditta Hipp, nostro socio ed esempio di impresa familiare che si ispira ai principi della dottrina sociale, dove si è svolto un incontro tra i membri tedeschi della FCAPP al quale ha preso parte anche il Presidente Sugranyes. A Malta le varie attività di carattere spirituale hanno trovato soddisfazione da parte dei soci intervenuti; pari successi anno avuto le attività formative svolte d'intesa con la locale università. Si sono svolti incontri anche in Austria.

E' anche proseguita l'attività a livello internazionale per vedere di avviare contatti in paesi nei quali non abbiamo ancora una presenza soddisfacente di membri se non addirittura nulla. Sono stati peraltro ripresi con vigore i rapporti sia con il Regno Unito che con la Francia dove parrebbe che le persone incontrate si siano dimostrate veramente interessate a promuovere le nostre finalità statutarie. Nuove prospettive si sono poi aperte con i Paesi Bassi e la Romania.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto nel corso dell'anno 2013 quattro riunioni e precisamente il 1° marzo in Vaticano, il 23 maggio a Roma nel Palazzo della Cancelleria, il 27 settembre ancora in Vaticano ed il 22 novembre a Valencia. Si è avuto un avvicendamento nella composizione del Consiglio dove, in sostituzione del Cav. Lav. Dott. Grazia Bottiglieri Rizzo non rieleggibile per compiuto decennio, è stata cooptata la Dott. Lisa Ferrarini.

E' venuto altresì a scadenza il mandato quinquennale dell'intero Collegio dei Revisori. Il Presidente dell'APSA, cui spetta per statuto la nomina di questo organo, ha così provveduto a nominare una nuova terna confermando in primis il dott. Pasquale Marino di Roma cui si sono aggiunti il dott. Giorgio Franceschi di Trento ed il Dott. Flavio Pizzini di Milano. Il

Consiglio ha rivolto il più sentito ringraziamento per la preziosa collaborazione prestata in questi anni a favore della Fondazione dai due ex revisori Piero Vanotti e Piero Melazzini ed ha manifestato il più vivo compiacimento ed auguri di buon lavoro alla nuova terna.

Il Consiglio riconosce poi la preziosa collaborazione del Comitato Scientifico, presieduto dal Prof. Quadrio Curzio, che fornisce instancabilmente idee e suggerimenti per il nostro convegno annuale e per altre iniziative. Dello stesso Comitato sono stati invitati a farne parte due nuovi membri e precisamente il Prof. Paolo Garonna ed il Prof. Antonio Maria Costa. Oltre ad una riunione collegiale svoltasi il 21 settembre in Vaticano, molto frequenti sono stati i contatti per corrispondenza con e tra i suoi componenti.

Il Consiglio esprime poi il proprio ringraziamento a Sua Eminenza il Cardinale Domenico Calcagno, Presidente dell'Apsa, per l'attenzione e la cura con cui segue la nostra attività. Egli ha sempre assicurato la sua presenza alle varie nostre iniziative ed in particolare a tutte le riunioni consiliari salvo l'ultima di Valencia dove si è fatto rappresentare dal Segretario dell'Apsa Mons. Luigi Mistò al quale anche va il nostro grazie. Sentimenti di riconoscenza vanno poi rivolti a S.E. Mons. Claudio Maria Celli, nostro Assistente internazionale, anche per le opportunità di omelie che con una certa frequenza ci offre dando così a noi tutti la possibilità di abbinare al lavoro di responsabili della guida della Fondazione anche momenti di approfondimento spirituale.

Un grazie sincero va anche rivolto ai nostri 28 Assistenti spirituali presenti in otto paesi per la cura con cui seguono i membri della Fondazione che ringraziamo tutti per la risposta anche materialmente data alle nostre varie sollecitazioni, ai Referenti sempre molto attivi nel promuovere la Fondazione nell'area loro affidata così come al Segretario Generale ed ai suoi collaboratori.

Il Consiglio ha preso poi atto della Nota d'Ufficio redatta dalla Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede in merito al bilancio dell'esercizio 2012 dalla quale non emerge alcuna osservazione in ordine alla predisposizione del nostro bilancio di quell'esercizio.

Il numero dei soci ammessi nel corso dell'anno è stato globalmente di 50 unità (nel 2012 erano state 46) di cui 33 italiani, 8 svizzeri, 5 spagnoli ed 1 ciascuno per i seguenti paesi: Malta, Svezia, Olanda e Perù.

Passando ora ad esaminare il Conto Patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2013, che è stato redatto in base ai criteri di redazione del bilancio ed ai criteri di adozione delle valutazioni stabiliti dalla Prefettura Economica della Santa Sede, si rileva come lo stesso presenti un valore patrimoniale di € 5.016.907,61 (€ 132.368,00 in più rispetto a quello di € 4.884.539,61 di fine esercizio 2012). A questo ammontare concorrono tre poste e precisamente quella dei

Soci Fondatori, quella dei *Membri Aderenti*, in cui abbiamo incluso quanto pervenuto a seguito della campagna di raccolta fondi, già avviata nel 2012, in vista della ricorrenza del ventennale della Fondazione, e la *Riserva integrazione contributo al Sommo Pontefice*. Mentre il valore della prima posta relativa ai Soci Fondatori è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio 2012 (€ 4.032.708,95), quella dei Membri Aderenti (che a fine 2012 era pari ad € 851.830,66) ha beneficiato dell'intero incremento di € 110.150,00 passando in tal modo al totale di € 961.980,66. La *Riserva integrazione contributo Sommo Pontefice* risulta pari ad € 22.218,00 e corrisponde al residuo dell'utile di esercizio del 2012 dopo la donazione al Santo Padre del contributo di € 250.000,00.

La posta *Creditori diversi* presenta un saldo di € 60.850,00 (era pari ad € 5.796,51 a fine 2012) e corrisponde a quanto dovuto dalla Fondazione per € 44.000,00 ai Musei vaticani per occupazione spazi e cena offerta ai partecipanti al convegno internazionale di maggio 2013, € 15.000,00 per seconda ed ultima tranche da versare a L'Osservatore Romano per la sottoscrizione dell'abbonamento a favore di tutti i soci della Fondazione del settimanale del citato quotidiano per il periodo novembre 2013 – ottobre 2014 ed € 1.850,00 per quote associative 2014 versate in anticipo sul finire del 2013.

Alla data odierna i crediti vantati nei riguardi della Fondazione sia dall'Osservatore Romano che dai Musei vaticani sono stati liquidati.

Il *Fondo per il Premio Internazionale* di € 25.000,00 corrisponde alla quota di competenza dell'esercizio 2013 per il premio di € 50.000,00 che verrà assegnato nel 2015. Nel 2012 l'accantonamento era stato invece di € 50.000,00 perché solo in quell'anno venne avviata l'iniziativa e contemporaneamente erogato il premio il cui totale venne pertanto messo a carico di quel solo esercizio. L'importo di cui si tratta è comunque presente nel conto economico.

Non appare più rispetto all'esercizio 2012 il *Fondo per contributo Pisai* essendo venuto a cessare ogni impegno della Fondazione nei riguardi di quell'Istituto a seguito della totale cessione allo stesso, come meglio specificato in altra parte della presente relazione, dei fondi raccolti in questi ultimi anni così come era stato deliberato da questo Consiglio.

Appare poi il *Fondo TFR* relativo ai dipendenti della Fondazione che risulta pari ad € 3.597,59 (nello scorso esercizio era pari ad € 7.200,00). Questo Fondo ha subito nel corso dell'anno un decremento che lo ha ridotto al saldo attuale di € 3.597,59. Lo stesso è stato utilizzato ai fini della liquidazione di una dipendente cui è stato erogato un totale di €18.570,30, cifra alla quale si è pervenuti a seguito della restituzione alla Fondazione da una compagnia assicurativa di quanto accantonato a tal fine.

Passando ad esaminare le attività del conto patrimoniale si evidenzia come le stesse ammontino ad € 5.375.442,17 (rispetto ad € 5.249.754,12 a fine 2012) con un incremento quindi di € 125.688,05.

Le attività finanziarie sono pari ad € 5.285.469,53 (erano di € 5.151.888,84 a fine 2012) e risultano depositate e/o investite nel seguente modo:

- La giacenza di *Cassa* è pari ad € 2.278,29 (era pari ad € 128,37 nel 2012).
- Il *Conto corrente IOR in Euro*, utilizzato per le operazioni di cassa ed alimentato da periodiche rimesse dal conto in Euro presso l'APSA, presenta a fine esercizio un saldo di € 15.051,90 rispetto ad € 11.299,62 del precedente esercizio.
- Il *Conto in euro presso l'APSA* è pari ad € 161.634,99 (ammontava ad € 126.999,09 nel 2012). La giacenza su questo conto risulta mediamente elevata perché è quello sul quale vengono accreditati i versamenti ed i bonifici provenienti dai soci nonché le elargizioni derivanti anche da terzi in particolare sul finire dell'anno.
- Il *Conto in Euro Advisory presso l'APSA*, sul quale transitano tutte le operazioni di carattere finanziario e che a fine anno 2012 era pari a €. 146.714,96, a fine 2013 presenta un saldo di € 18.969,93.
- Il *Conto in Dollari USA Advisory presso l'Apsa* pari ad € 12.955,46 era di € 6.397,00 nel 2012.
- Il *Conto in Sterline Advisory presso l'Apsa* pari ad € 73,47 a fine 2012, ammonta oggi ad € 72,42.
- Il *Conto in Franchi Svizzeri Advisory presso l'Apsa* per € 111,91 era pari ad € 8.908,92 nel precedente esercizio.

Sono altresì operativi presso la stessa APSA tre ulteriori conti titoli rispettivamente in Euro, Dollari Usa e Franchi svizzeri. Il valore di tutti i titoli riportati in bilancio è quello minore tra il costo di acquisto e la valutazione di mercato al 31 dicembre 2013 e ciò per essere in conformità alle disposizioni emanate dalla Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede. Esaminando ora nel dettaglio si rileva che:

- l'investimento in titoli in Euro ammonta ad €4.310.496,08 (era pari ad € 4.137.486,03 lo scorso anno) e corrisponde per € 3.744.081,59 al valore come sopra determinato alla data del 31 dicembre 2013 dei titoli obbligazionari in portafoglio e per € 566.414,49 per gli investimenti in titoli azionari. Per quanto riguarda i primi, di cui alla successiva elencazione riportata per il calcolo dei ratei attivi, l'investimento ha comportato una minusvalenza di €

9.520,00; il secondo importo riguardante invece i titoli azionari ha comportato una minusvalenza di € 21.315,00.

- I titoli azionari in portafoglio, con relativa quotazione unitaria sia d'acquisto che di valore di mercato a fine 2013, sono i seguenti:– n. 700 Sanofi (€ 56,75 - € 77,12), n. 3.500 Royal Dutch Schell (€ 25,17 - € 25,90), n. 450 Anheuser Bush (€ 65,74 - € 77,26), n. 200 Muenchener Reuck Versicherungs-Ges (€ 139,70 - € 160,15), 400 Siemens (€ 77,72 - € 99,29), n. 500 Sap Ag (€ 59,54 – € 62,31), n. 36.000 ENEL SpA (€ 3,14 – € 3,17), n. 3.000 Generali (€ 11,63 - € 17,10), n. 1.000 Group Danone (€ 48,47 - € 52,32), n. 300 Allianz (€ 108,76 - € 130,35), n. 400 Adidas Salomon (€ 66,87 - € 92,64) e n. 700 ETF Physical Gold (€ 122,47 - € 92,02).
- l'investimento in titoli in franchi svizzeri, per un totale di € 219.640,76 (era di € 226.168,81 a fine 2012), corrisponde anch'esso al minor valore tra quello di acquisto e quello di mercato a fine 2013 dei seguenti titoli azionari: n. 200 Zurich Fin. Serv. (Fsv.175,50 - Fsv. 258,50), n. 200 Syngenta (Fsv. 264,21 - Fsv. 355,20) e n. 3. 550 NestlèS.A. (Fsv. 51,18 – Fsv. 65,30).
- I titoli in US\$ per un totale di € 407.380,79 sono i seguenti: n. 2.000 Qualcomm Inc (US\$ 67,88 – US\$ 74,25), n. 1.800 Procter and Gamble NPV (US\$ 78,872 – US\$ 81,41), n. 1.300 Costco Wholesale Co (US\$ 104,198 – US\$ 119,02), n. 5.000 Pfizer Inco. (US\$ 22,01 - US\$ 30,63) e n. 350 Chevron Texaco (US\$ 108,14– US\$ 124,91).

La somma delle minusvalenze sopra elencate (€ 9.520 + € 21.315,00) per un totale di € 30.835,00 viene riportato in apposita posta tra i costi del conto economico maggiorato della minusvalenza derivante dal conto in Franchi Svizzeri in essere presso la Banca Julius Baer di Lugano, come di seguito illustrato, pari ad € 4.940,00 per un totale quindi di € 35.775,00. Nello scorso esercizio queste minusvalenze ammontavano ad € 27.199,13.

Premesso quanto sopra, per una corretta informazione della situazione di mercato a fine 2013, va precisato che il valore sia degli investimenti obbligazionari che degli investimenti azionari era di € 5.318.885,70 così suddivisi:

- valore in obbligazioni pari ad € 3.920.569,00
- valore in azioni nelle diverse valute di investimento: in Euro per 640.617,00, in Franchi svizzeri per € 288.819,65 ed in US\$ per € 468.880,07. Il totale è pari ad € 1.398.316,72 (contro gli € 1.276.720,85 dello scorso esercizio). Va peraltro sottolineato, senza che ciò valga ai fini contabili, che il valore di mercato dell'intero

investimento in titoli presenta al 31.12.2013, e con valore di cambio alla stessa data, una plusvalenza di € 328.388,35 al netto della minusvalenza di € 35.775,00 già citata. Vi è infine il rapporto in essere con la *Banca Julius Baer di Lugano* dove la Fondazione alla data del 31 dicembre 2013 dispone di valori per un totale di € 136.877,00 (erano pari ad € 141.817,00 a fine dell'anno 2012) con un decremento quindi di € 4.940,00. Questo totale è così suddiviso:

- conto in Euro per un totale di € 36.516,00 (a fine 2012 era di € 36.532,00),
- conto corrente in Franchi svizzeri per un totale di € 8.430,00,
- conto in titoli per un investimento di € 91.931,00 in 1.100 quote Sicav Julius Baer in franchi svizzeri quotata a 102,42.

I *Ratei attivi* risultano pari ad € 89.972,64 (erano di € 95.637,28 nel 2012) e corrispondono agli interessi maturati a fine 2013, e a quella data non ancora riscossi, su titoli obbligazionari in portafoglio per i seguenti valori nominali :

200.000,00 nom. HSBC al 5,3687 % (per.call) scad. 14.3.2049	8.295,74
150.000,00 nom. BTPS al 4,75% scad. 15.9.2016	2.106,00
400.000,00 nom. BTPS al 2,25% scad. maggio 2016	1.143,65
150.000,00 nom. ENEL Fin. al 4,125% scad. 12.7.2017	2.915,75
250.000,00 nom. C.D. APSA al 2,40% scad.17.4.2014	4.241,09
650.000,00 nom. Intesa San Paolo al 4,375% scad.15.10.2019	5.999,14
100.000,00 nom. Electricità de France al 3,875% scad. 18.1.2022	3.683,90
200.000,00 nom. Generali (perp call) al 5,479% scad. 29,12.2049	9.787,14
100.000,00 nom. ING Bank al 4,25% scad 13.1.2017	4.098,63
400.000,00 nom. Standard Chartered al 3,625% scad.23.11-.2022	1.509,59
150.000,00 nom. UBS AG London al 3,125% scad. 18.1.2016	4.456,33
310.000,00 nom. Allianz (perp.call) al 5,5% scad. 14.1.2049	16.349,31
100.000,00 nom. Santander int. al 4% scad 24.1.2020	3.736,99
320.000,00 nom. Istitut Credito Oficial al 4,625% scad. 31.1 2017	13.543,01
220.000,00 nom. Istitut Credito Oficial al 4% scad.30.4.2018	6.465,75
100.000,00 nom. EFSF al 3,375% scad 5.7.2021	1.640,62

Questo totale di € 89.972,64 appare naturalmente anche tra i ricavi del conto economico con apposita posta.

La voce *Debitori diversi* presenta un saldo zero mentre era stato di € 2.228,00 nel 2012.

Nel bilancio del 2012 vi era tra i Conti d'ordine quello intestato *Fondo per Pisai*, in essere presso l'Apsa, ammontante ad € 361.355,85. In data 29 ottobre 2013, a seguito della delibera

adottata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ha avuto luogo il trasferimento dell'intero fondo da noi costituito negli anni con raccolta di elargizioni ad hoc. L'operazione di passaggio è avvenuta tra il Direttore di quell'Istituto Don Valentino Cottini ed il Segretario Generale della Fondazione Massimo Gattamelata, alla presenza di Mons. Luigi Mistò nella sua qualità di Segretario dell'Apsa. Il totale trasferito è ammontato ad € 395.987,31 inclusi i ratei, con una maggiorazione quindi di € 34.631,46 rispetto a fine 2012. A seguito di questo trasferimento avvenuto su un conto del Pisai operante con la stessa Apsa è venuta a cadere la necessità di mantenere in vita il conto che la Fondazione aveva con l'APSA a quello stesso fine, conto che pertanto è stato definitivamente chiuso.

Di questo passaggio di fondi è stato accordato tra le parti che verrà fatta debita certificazione da parte della Reconta Ernst & Young SpA con onere a carico del Pisai.

Passando ad esaminare il Conto Economico si rileva che per la posta *Spese diverse* l'onere totale ammonta ad € 13.051,27 (erano state di € 17.345,23 nel 2012). A questo totale si perviene se si tiene conto delle seguenti componenti: a) € 5.175,87 per il filmato promozionale posto sul sito della Fondazione e realizzato da Amigot Corp. in occasione del Convegno internazionale di maggio; b) € 3.761,25 per spese ordinarie dell'ufficio quali riscaldamento, tassa rifiuti, acqua potabile, cartucce toner per stampanti, giornali, pulizie, vidimazioni del Governatorato, ecc.; c) € 2.238,56 per manutenzione ed assistenza macchine ufficio; d) € 950,00 per spese tipografiche tra le quali la stampa di 500 copie dello statuto; e) € 925,59 per controlli antivirus, foto Osservatore Romano, regalie natalizie, cancelleria, libri ed abbonamento ad Avvenire.

Le *Spese postelegrafoniche* presentano un decremento di € 1.526,05 essendo passate dai precedenti € 5.454,91 agli attuali € 3.928,86.

Le *Spese di viaggio* risultano anch'esse diminuite essendo passate da € 12.041,38 del 2012 alle attuali € 3.520,77. La spesa per i viaggi in Italia effettuati dalla segreteria generale e dall'assistente ecclesiastico nazionale è ammontata ad € 2.874,77 (nel 2012 era stata di € 2.269,60) mentre quella per i movimenti sull'estero risulta pari ad € 646,00 a fronte di € 9.771,78 dello scorso esercizio.

In merito alle spese di viaggio va ricordato che nessuna incidenza deriva dai viaggi dei membri degli organi consiliari che tengono totalmente a proprio carico tutte le spese relative ai loro trasferimenti.

Gli *Emolumenti* per il personale sono ammontati ad € 71.400,00 con una leggera diminuzione quindi rispetto ai precedenti € 71.900,00.

La voce *Collaborazioni esterne e consulenze*, il cui importo è di € 17.550,00 (€ 2.550,00 in più rispetto al 2012) riguarda alcune collaborazioni fisse e precisamente con il professionista che tiene la contabilità della Fondazione (per € 6.500,00) e con la segreteria del Comitato Scientifico (per € 4.000,00). Seguono le seguenti altre: giornalista che opera da addetto stampa (€ 3.300,00), collaboratrice per collegamenti con organi statutari (€ 2.500,00) ed aiuto straordinario a chi ha seguito per breve periodo l'andamento dei corsi in dottrina sociale da noi promossi (€ 1.250,00).

I *Rimborsi spese* sono passati dai precedenti € 15.775,70 agli attuali € 15.963,00 con un incremento quindi di € 187,30. Hanno particolarmente inciso su questo totale i rimborsi viaggi per gli assistenti ecclesiastici (€ 2.188,00) nonché il sostegno economico e l'ospitalità per l'intero primo semestre dell'anno del nuovo Assistente Centrale della Fondazione per € 10.800,00. La parte residua di € 2.975,00 è dovuta per spese di rappresentanza (pranzi di lavoro, oneri per ospitalità, taxi e varie).

Le *Spese bancarie* sono passate dai precedenti € 401,53 agli attuali € 1.834,36 dovuti per € 44,95 al Credito Valtellinese per commissioni, e per la parte residua di € 1.789,41 allo Ior per commissioni (€ 141,00), per commissioni su pagamenti con carte di credito per quote adesione convegno (per € 848,75), per un assegno insoluto (€ 199,66) e per nolo pos (€ 600,00).

Il costo delle *Consulenze finanziarie* è stato pari ad € 13.178,14 (nel 2012 pari ad € 12.732,93) e sono relative alle sole commissioni di gestione per l'intero anno da parte dell'APSA. Questa posta presenta un aumento di € 445,21.

La spesa relativa alla copertura *Assicurazione rischi infortuni per collaboratori* della Fondazione, valida anche nel caso di loro trasferte sia in Italia che all'estero, risulta pari ad € 1.001,00. Lo scorso anno questo costo era pari ad € 1.376,00.

Le *Spese per sito web* sono ammontate ad € 16.339,00 rispetto ad € 20.523,04 dello scorso anno con una riduzione quindi di € 4.184,04. La componente di maggior costo è costituita dai servizi innovativi inseriti nel nostro sistema quali il posizionamento del sito, la versione mobile dello stesso anche per invio di SMS nonché un contratto di pacchetto ore di lavoro a supporto del medesimo per un costo totale di € 9.500,00; vi è poi la collaborazione esterna di una collaboratrice che immette ed aggiorna quotidianamente tutti i dati contenuti nel nostro sito (per € 3.700,00) ed infine il costo di traduzione di documenti che vengono fatti apparire sul sito (€ 3.139,00).

I costi per il *Corso on line* sono ammontati ad € 13.148,71 rispetto ad € 10.517,63 dello scorso anno con un aumento di spesa quindi di € 2.631,08. La componente di maggior costo

pari ad € 8.880,00 corrisponde a quanto fatto pervenire alla Catholic University of America per lo studio di analogo corso in lingua inglese a quello da noi già da tempo realizzato in lingua italiana. Per quest'ultima abbiamo fatto nel corso dell'anno anche una promozione pubblicitaria sul quotidiano *Avvenire* (per € 4.000,00) senza però concreti riscontri. La parte residuale del totale pari ad € 268,71 corrisponde a spese a noi addebitate dall'istituto bancario con il quale avevamo realizzato la forma del pagamento di iscrizione con pagamento on line. Segue la posta *Traduzioni* che risulta pari ad € 5.093,00 rispetto ad € 3.950,00 dello scorso anno. Questo costo è totalmente inerente le traduzioni in inglese (€3.772,00), tedesco (€ 496,00) e spagnolo (€ 825,00) di testi e documenti inerenti l'ordinaria corrispondenza con allegati documenti utilizzati anche per la Newsletter e spesso riferentesi a relazioni presso convegni.

Le altre poste riguardano:

- a) le spese per i servizi dell'*Autoparco* sono state pari ad € 710,15 a fronte di € 1.630,25 dell'anno 2012;
- b) le spese sostenute per la realizzazione delle *Riunioni degli Organi della Fondazione* ammontano ad un totale di € 1.104,58 a fronte di € 12.252,07 spesi nello scorso anno.
- c) la posta *Premio internazionale* presenta un costo di € 2.014,05 a fronte di € 6.091,66 del 2012. Oltre ad un rimborso spese del Segretario della Giuria (€ 397,05), abbiamo il pagamento (€ 900,00) per il breve intermezzo musicale svolto nel corso della cerimonia di premiazione nonché l'autrice della trascrizione degli interventi svolti in quella medesima occasione (€ 717,00).

Da quanto sopra emerge come i costi di gestione del 2013 ammontino ad € 179.836,89 rispetto agli € 217.182,33 dell'esercizio 2012 con una diminuzione di € 37.345,44.

Proseguendo nell'analisi dei costi appare il contributo al Santo Padre di € 250.000,00 di cui si è già trattato nel commento allo stato patrimoniale.

La spesa per il *Convegno internazionale* tenutosi a Roma a fine maggio è stato pari ad € 135.672,11 con le seguenti componenti di costo:

- rimborsi spese viaggio e fee per relatori : € 6.088,00
- ospitalità alberghiera relatori ed ospiti : € 12.096,63
- fitto locali : € 2.360,00
- catering: € 69.450,00
- macchinari informatici, transfer, consegne, trasferta Amigot : € 6.855,00
- organizzazione premio internazionale: €5.130,00
- servizi tecnici, impianti, simultanea, registrazione audio e video: € 13.450,00

- varie (stampa, mance, foto): € 518,00
- interpreti: € 7.200,00
- autoparco: € 2.334,48
- società di servizi: € 9.319,00
- Coro in San Pietro per Santa mesa : € 871

A fronte di questa spesa si sono avute entrate per €149.920,33 (così come appare tra i ricavi nel conto economico) per quote di partecipazione al convegno nonché per alcune elargizioni mirate all'evento. La differenza positiva tra costi e ricavi è stata di € 14.248,22.

In occasione del citato Convegno è stato distribuito ai partecipanti l'ottavo volume della nostra collana che accoglie gli atti del convegno del 2012. La stampa del volume è costata, come riportato nel conto economico, € 7.000 regolarmente liquidati dalla Fondazione alla Libreria Editrice Vaticana. A fronte abbiamo avuto due contributi ad hoc per un totale di € 4.500,00 lasciando per la prima volta scoperto un onere di € 2.500,00 rimasto così a carico della Fondazione.

Nel corso dell'anno 2013 si sono svolti ulteriori due convegni; il primo a San Miniato per l'annuale incontro dei soci italiani ed il secondo a Valencia per analogo incontro dei soci spagnoli, i cui dati relativi ai costi ed ai ricavi sono riportati nel conto economico.

A San Miniato a fronte di un costo di € 4.269,60 abbiamo avuto ricavi per € 9.000,00 con un delta positivo quindi di € 4.730,40. A Valencia i costi sono ammontati ad € 6.227,09 a fronte di ricavi per € 4.725,00 con un delta negativo di € 1.502,09.

I tre eventi sopra citati hanno globalmente fornito un utile alla Fondazione pari ad € 17.476,53 che è stato sufficiente a coprire i costi della Consultazione internazionale tenutasi a settembre nella Casina di Pio IV in Vaticano il cui onere totale è ammontato ad € 16.986,60. Di questo particolare evento già illustrato nella prima parte della presente relazione l'analisi dei costi risulta essere la seguente: ospitalità per € 1.940,00; rimborsi e spese viaggio per € 2.402,22; utilizzo locali per € 3.936; autoparco per € 3.536,56; traduzione simultanea per € 1.800,00; fotocopie per € 810,00; spese segreteria per € 350,00 e spese varie per € 2.211,82.

Vi è poi la voce *Abbonamenti Osservatore Romano* pari ad € 30.000,00 che è conseguenza di una delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione di sottoscrivere un abbonamento al settimanale edito da quel quotidiano in varie lingue da inviare per un anno come omaggio a tutta la nostra base associativa.

La prima quota di € 15.000,00 è stata già versata nel corso dell'esercizio 2013; l'altra metà dell'importo, come già appariva nel conto patrimoniale nella voce *Creditori Diversi*, è stata liquidata nel corso del primo bimestre del corrente anno 2014.

Tra i costi appare anche la voce *Medaglia per il ventennale*. Questa iniziativa ha comportato un costo totale di € 7.984,50 ed è servita a dotare la Fondazione di una bella medaglia incisa da un'artista che è solita lavorare con l'Ufficio numismatico della Santa Sede. La tiratura è stata di 200 esemplari di cui 30 sono stati acquistati da Capp Usa. Queste medaglie vengono da noi utilizzate come segno di riconoscenza a quei relatori che intervengono a nostre iniziative a titolo gratuito. La composizione della spesa totale è la seguente: all'artista Longo € 4.000,00, alla ditta Johnson per la coniazione € 3.749,50, per impressione logo della Fondazione sugli astucci € 180,00 e spedizione di medaglie a Capp Usa € 55,00. A compenso di questo costo vi è tra i ricavi del conto economico l'importo di € 3.200,00 a seguito dell'acquisto di un certo numero di esemplari da parte della stessa Capp Usa.

Sulla posta *Accantonamento per Premio internazionale* si è già trattato nell'esame del conto patrimoniale.

Le spese per *Master* sia quello per laici sia quello per presbiteri sono ammontate ad € 42.267,88 (erano di € 34.660,29 nel 2012). Le quote di iscrizione sono ammontate ad € 29.700,00 (a fronte di € 34.432,00 del 2012) con un costo presunto quindi di € 12.567,88. Va ricordato però che le entrate e le uscite di questa specifica voce non si compensano mai a fine esercizio tenendosi i corsi a cavallo dell'esercizio medesimo. Il corso per presbiteri avrà comunque un certo costo per la Fondazione in quanto agli oneri organizzativi non ha corrisposto un adeguato numero di iscrizioni che ci hanno peraltro costretto a fare slittare l'inizio nella speranza di acquisire qualche nuovo iscritto. L'anno venturo, date queste premesse, dovremo comunque valutare l'opportunità di mantenere o meno questo corso di formazione.

Nell'elencazione dei costi segue la voce *Ratei passivi* per € 95.637,28 che sono da intendersi a compensazione dei ratei attivi già in bilancio nello scorso esercizio per lo stesso importo.

I *Ratei interessi passivi su acquisto titoli* pari ad € 23.993,72 (erano stati di € 36.574,12 nel 2012) deriva da interessi decorsi, al momento dell'acquisto, dei seguenti titoli:

- 100.000,00 nom. Intesa Sanpaolo al 4,375%	1.294,52
- 100.000,00 nom. Santander 4%	350,68
- 100.000,00 nom. Intesa Sanpaolo al 4,375%	1.594,18
- 200.000,00 ICO al 4%	789,04
- 160.000,00 Allianz al 5,5%	3.953,97
- 150.000,00 Intesa San Paolo al 4,375%	4.602,74
- 200.000,00 Intesa San Paolo al 4,375%	8.102,74
- 400.000,00 BTS al 2,25%	3.081,52

- 200.000,00 Standard Chartered al 3,625% 615,75

Della successiva posta *Minusvalenza da titoli* si è già data illustrazione della formazione della sua entità pari ad € 35.775,00.

Seguono poi nell'esame dei costi la *Perdita di cambio su US\$, franchi svizzeri e Lire sterline* pari al totale di € 23.107,04. Questi sulle singole valute sono stati principalmente dovuti per US\$: € 19.019,05 di cui € 18.433,10 sui titoli ed € 585,95 su liquidità conto e per Franchi Sv. per € 3.713,5.

Il totale dei costi non di gestione elencati risulta così pari a € 703.920,82 che sommati a quelli di gestione pari ad € 179.836,89 danno un costo totale di € 883.757,71 a fronte di un totale dello scorso anno pari € 714.373,92 con un incremento quindi di € 169.383,79.

Passando ora ad esaminare le entrate, rileviamo che il *totale dei ricavi per interessi* è pari ad € 221.002,58 a fronte di € 186.824,54 dello scorso esercizio con un aumento quindi di € 34.178,04.

Mentre gli *interessi attivi sui depositi* presentano una diminuzione di € 698,49 essendo passati dai precedenti € 2.862,73 agli attuali € 2.164,24, si rileva invece un incremento di € 34.342,89 sugli *interessi attivi su titoli in €* essendo passati dai precedenti € 168.445,41 agli attuali € 202.788,30. Gli *Interessi attivi su titoli in Us\$* sono stati pari ad € 11.108,55 (nel 2012 erano pari ad € 10.959,30) mentre gli *interessi attivi sui titoli in franchi svizzeri* hanno presentato un leggero aumento di € 384,39 essendo passati dai precedenti € 4.557,10 agli attuali € 4.941,49.

Il versamento delle quote associative presenta invece una diminuzione di € 40.005,83 essendo il totale versato passato da € 207.963,81 del 2012 agli attuali €. 167.957,98. I soci che hanno provveduto a versare il dovuto sono stati in numero di 262 (su un totale di 560). Di questi gli *aderenti* sono stati in numero di 208 per € 83.707,98 (nel 2012 erano stati 214 per un versamento totale di € 83.613,81); i *sostenitori* sono stati 33 per € 33.000,00 (erano stati 59 nel 2012 per un versamento totale di € 59.350,00); i *benefattori* sono stati invece 21 per un contributo totale di € 51.250,00 (a fronte dei 25 del 2012 che versarono € 65.000,00).

La posta *Utili su negoziazioni titoli in Euro* ammonta ad € 144.068,47 (nel 2012 era stata pari a € 207.042,51) e deriva dalla plusvalenza derivante dalla vendita dei seguenti titoli tutti in euro:

a) 200.000 EFSF con ricavo di 221.100 a fronte costo di 206.300	14.800,00
b) 400.000 Rabobank con ricavo di 451.000 contro costo di 401.920	49.080,00
c) 2.000 az. E on con ricavo di 28.950,59 contro costo di 28.180	770,59
d) 2.500 az. Telefonica con ricavo di 26.571 contro costo di 25.475	1.096,00

e) 1.000 az. Telefonica con ricavo di 10.586,15 contro costo di 10.190	396,15
f) 500 az. Aeroport Paris con ricavo di 34.429,82 contro costo di 29.185	5.244,82
g) 100.000 BTPS con ricavo di 104.770 contro costo di 95.100	9.670,00
h) 150.000 Enel con ricavo di 156.495 contro costo di 143.509,09	12.985,91
i) 150.000 IngBank con ricavo di 162.900 contro costo di 151.635	11.265,00
j) 150.000 Barklays con ricavo di 171.450 contro costo di 152.550	18.900,00
k) 250.000 Commerzbank con ricavo di 266.250 contro costo di 246.750	19.500,00

Segue la voce *Utile su negoziazione titoli in US\$* che presenta un saldo positivo di € 75.930,63 dovuto alle due seguenti operazioni:

- 1) € 52.368,18 per vendita di n. 3.700 az. HeinzCo. con ricavo di € 202.216,22 contro costo di € 149.848,04;
- 2) € 23.562,45 per vendita di n. 5.000 az. Pfizer con ricavo di € 106.971,57 contro costo di € 83.409,12.

I valori dei *ratei attivi* risultano pari ad € 89.972,64 così come dettagliatamente esposto a commento del conto patrimoniale.

Risultano poi già commentate le poste *destinazione utile a Santo Padre, elargizioni e quote per convegni (Roma, San Miniato e Valencia), elargizioni per stampa volume collana, elargizioni per medaglia del ventennale e master.*

Sono state poi effettuate elargizioni a sostegno del *sito web* (€ 2.050,00) e per *corso on line* (€117,05) nonché ricavi da *vendita distintivi* per € 700,00.

Da quanto sopra emerge come il totale dei ricavi a fine 2013 sia pari ad € 1.152.844,68 mentre nel 2012 ammontava a € 986.591,92 con un aumento quindi di € 166.252,76.

Raffrontando questo totale dei ricavi (€1.152.844,68) con quello dei costi (€ 883.757,71) ne deriva una differenza positiva pari all'utile di € 269.086,97 che il Consiglio propone venga utilizzato per € 250.000,00 a donazione al Santo Padre come contributo dell'esercizio 2013 e per € 19.086,97 quale riserva da utili per eventuale integrazione per analogo contributo relativo all'esercizio 2014.

Il Presidente, a titolo personale e del Consiglio, rinnova il ringraziamento più sincero al Segretario Generale ed alle sue due collaboratrici per la dedizione e per l'attenzione con cui seguono e curano l'attività della Fondazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Città del Vaticano, 10 febbraio 2014

Dott. Domingo Sugranyes Bickel